



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non
comporta
impegno di
spesa)

Seduta del 08-05-2015

DELIBERAZIONE N. 213

**OGGETTO: CALENDARIO DELLE LEZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016. -
PROVVEDIMENTI**

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno otto del mese di Maggio dell'anno duemilaquindici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta al Vice Presidente d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta, parte integrante e
DGR N. 213 DEL 08-05-2015

sostanziale del presente provvedimento;
2) di approvare il calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2015/2016, così come
esplicitato nel documento istruttorio.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2015/2016. - Provvedimenti**

Ai sensi della sottoelencata normativa statale e regionale di riferimento:

- **art.3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3** (che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione);
- **art. 74 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297**, e successive modificazioni ("*Disposizioni in materia di istruzione, Università e ricerca*") concernente "*Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado*" (che tra l'altro stabilisce che le attività didattiche si svolgono nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno e fissa in non meno di 200 il numero minimo di giorni effettivi di lezione);
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275** (concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), che riserva alle istituzioni stesse:
 - 1) gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.L.vo n.297/94 relativo allo svolgimento di non meno 200 giorni di lezione;
 - 2) la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
 - 3) il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;
la fissazione degli esami da parte dei dirigenti scolastici, ad esclusione di quelli di stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;
- **artt. 7 e 10 del D. Lgs n. 59/2004** (che indicano il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di 1° grado);
- **art. 138, comma 1, lettera d), del D.lgs 31 marzo 1988, n.112** (che delega alle regioni la funzione amministrativa in materia di determinazione del calendario scolastico);
- **L.R. n. 34 del 29 novembre 1999** (che, nel recepire il D.L.vo n.112/98, al Capo III – art. 99, comma 2, lett. b), stabilisce, tra le varie funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica, quella della formulazione del calendario scolastico, l'Amministrazione regionale esercita a titolo esclusivo la competenza in ordine alla definizione del calendario annuale delle lezioni per ciascun anno scolastico.

L'applicazione sistematica della normativa innanzi richiamata evidenzia in particolare che la definizione del calendario scolastico - regolata principalmente dall'art. 74 del D.Lgs. n. 297/94, e successive modificazioni - impone che nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado l'attività didattica ordinaria, comprensiva anche degli esami finali, si debba svolgere nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno dell'anno solare successivo, con eventuale espletamento nel mese di luglio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore.

Il citato art. 74, comma 3, del D.Lgs. 297/94 stabilisce poi nel valore di almeno 200 il numero minimo di giorni di lezione obbligatori per ogni anno scolastico, mentre il successivo comma 7 dello stesso articolo prevede che le Regioni possano fissare un numero di giorni maggiore di 200, necessari alle scuole che, per l'ampliamento dell'offerta formativa, possono destinare tali periodi ad attività diverse dalle lezioni ordinarie, ai sensi dell'art.5, comma 2, del DPR 275/99.

Per altro verso, il Ministero della Pubblica Istruzione stabilisce, con apposita ordinanza da applicarsi sull'intero territorio nazionale:

- la data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

- il calendario delle festività nazionali come segue:
 - tutte le domeniche;
 - il 1° novembre, festa religiosa di tutti i Santi;
 - l'8 dicembre, festa religiosa dell'Immacolata Concezione;
 - il 25 dicembre, festa religiosa della Natività;
 - il 26 Dicembre, festa religiosa di S. Stefano;
 - il 1° Gennaio, festa religiosa di Capodanno;
 - il 6 Gennaio, festa religiosa dell'Epifania;
 - il giorno di lunedì (in Albis), immediatamente successivo alla domenica in cui cade la festa religiosa della S. Pasqua;
 - il 25 Aprile, festa nazionale dell'anniversario della Liberazione;
 - il 1° Maggio, festa nazionale del Lavoro;
 - il 2 Giugno, festa nazionale della Repubblica;
 - il giorno della festa religiosa del Santo Patrono del comune presso cui insistono gli istituti scolastici.

Premesso che, ad oggi, il Ministero Pubblica Istruzione non ha ancora provveduto ad emanare il calendario scolastico nazionale, si evidenzia la sussistenza della necessità di provvedere comunque in merito, nella considerazione che la determinazione del calendario rappresenta uno strumento di governo del territorio in ragione delle ripercussioni che le date in esso fissate hanno sull'organizzazione dei servizi complementari alle attività didattiche.

A tanto si ritiene doversi procedere, anche nella aggiuntiva considerazione che, analogamente a quanto registratosi nei precedenti anni, il Ministero competente individuerà verosimilmente nel periodo estivo dell'anno solare le date di inizio degli esami conclusivi del primo ciclo e dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado e, entro il 30 novembre (ai sensi della legge 14 settembre 2011, n. 148) procederà alla ricognizione delle festività religiose, delle celebrazioni nazionali e delle festività dei Santi Patroni.

Tanto premesso, si evidenzia altresì che, al fine di raggiungere la più ampia condivisione in ordine alla articolazione del calendario scolastico, la scrivente struttura ha tenuto una apposita sessione di concertazione (come da verbale allegato al presente documento istruttorio) con l'Ufficio Scolastico Regionale, le Province del territorio regionale, l'ANCI, e le organizzazioni sindacali territoriali di categoria.

I presenti alla riunione hanno pienamente condiviso la proposta di calendario per l'anno scolastico 2015/2016 presentata dalla struttura.

Anche alla luce di quanto emerso nel corso del confronto con i citati soggetti istituzionali, si propone dunque di approvare il calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2015/2016 come segue:

- inizio lezioni: **9 settembre 2015;**
- termine lezioni: **4 giugno 2016**, per le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado;
30 giugno 2016, per le scuole dell'infanzia e per le restanti istituzioni scolastiche;
- sospensione delle lezioni in tutte le scuole di ordine e grado, in aggiunta alle festività nazionali:
 - **2 novembre 2015** commemorazione dei defunti
 - **7 dicembre 2015** sospensione delle lezioni
 - **dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016** vacanze natalizie;
 - **dal 24 al 29 marzo 2016** vacanze pasquali;

Si dà atto che, dalla data di inizio e fino alla data di termine delle lezioni (tenuto conto dei periodi di sospensione a vario titolo delle lezioni come innanzi descritte) è previsto un sufficiente margine temporale di giorni utili per le lezioni, pari a n. 209 giorni (che si riducono a 208 nell'ipotesi che la

ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno in cui siano previste lezioni), cautelativamente superiore alla misura minima obbligatoria di 200 giorni.

Tale margine potrà consentire alle istituzioni scolastiche, pur nel pedissequo rispetto del calendario delle lezioni come definito dal presente atto di programmazione, di modulare marginalmente l'articolazione temporale delle rispettive offerte formative, previa tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale e agli Enti locali interessati.

Rispetto a tale specifica facoltà organizzativa, si ritiene necessario precisare che:

- **le date di inizio e termine delle lezioni e i giorni di sospensione delle stesse non sono derogabili e/o modificabili da parte delle singole autonomie scolastiche;**
- **solo nell'ambito dei giorni di lezione espressamente stabiliti dal calendario scolastico, pari al numero complessivo di n.209/208, è riconosciuta la facoltà di marginale, diversa articolazione delle lezioni da parte di ciascuna autonomia scolastica, ferma restando la inderogabile esigenza di garantire il numero minimo di giorni pari a n. 200 e il rispetto delle date iniziale e finale delle lezioni.**

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- o di approvare il calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2015/2016 come segue:
 - inizio attività didattiche: **9 settembre 2015;**
 - termine attività didattiche: **4 giugno 2016,** per le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado;
30 giugno 2016, per le scuole dell'infanzia e per le restanti istituzioni scolastiche;
 - sospensione delle attività didattiche in tutte le scuole di ordine e grado, in aggiunta alle festività nazionali:
 - > **2 novembre 2015** commemorazione dei defunti
 - > **7 dicembre 2015** sospensione delle lezioni
 - > **dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016** vacanze natalizie;
 - > **dal 24 al 29 marzo 2016** vacanze pasquali;
- o di dare atto che, dalla data di inizio e fino alla data di termine delle lezioni (tenuto conto dei periodi di sospensione a vario titolo delle lezioni come innanzi descritte) è previsto un sufficiente margine temporale di giorni utili per le lezioni, pari a n. 209 giorni (che si riducono a 208 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno in cui siano previste lezioni), superiore alla misura minima obbligatoria di 200 giorni;
- o di dare altresì atto che tale margine potrà consentire alle istituzioni scolastiche, pur nel pedissequo rispetto del calendario delle lezioni come definito dal presente atto di programmazione, di modulare marginalmente l'articolazione temporale delle rispettive offerte formative, previa tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale e agli Enti locali interessati;
- o di precisare che, rispetto a tale specifica facoltà organizzativa:
 - **le date di inizio e termine delle lezioni e i giorni di sospensione delle stesse non sono derogabili e/o modificabili da parte delle singole autonomie scolastiche** (per effetto di quanto previsto dall'art. 138, comma 1, lett. D), e dal D.L.vo n. 112/98, nonché dall'art. 5 del D.P.R. n. 275/99);

- solo nell'ambito dei giorni di lezione espressamente stabiliti dal calendario scolastico, pari al numero complessivo di n.209/208, è riconosciuta (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 275/1999) la facoltà di marginale, diversa articolazione delle lezioni da parte di ciascuna autonomia scolastica, ferma restando la inderogabile esigenza di garantire, nelle scuole dell'infanzia e nel primo ciclo, il monte ore annuale stabilito dal D.Lgs.n. 59/2004 e, nella scuola secondaria superiore, lo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D.Lgs.n. 297/94 nonché il rispetto delle date iniziale e finale delle lezioni.

- ;

o di precisare altresì che:

- qualora la festività religiosa del Santo Patrono dovesse ricadere in un giorno festivo o, comunque nei periodi in cui non si svolgono lezioni, non si darà luogo a recupero;
- limitatamente alle scuole dell'infanzia, nel periodo successivo al 4 giugno e sino al 30 giugno 2016, termine ordinario delle attività educative, può essere previsto che, nell'ambito delle complessive attività individuate nel piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA PALANGE

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 08-05-2015

**SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO
DELL'ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA TERZA.

Campobasso, 08-05-2015

IL DIRETTORE DELL'AREA TERZA
ALBERTA DE LISIO

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **PETRAROIA MICHELE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 08-05-2015

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82